



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÉ CARDUCCI
COMISO (RG)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. CARDUCCI"-COMISO

Prot. 0009267 del 16/05/2025

IV (Entrata)

Anno Scolastico 2024/2025

Esame di Stato

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi del DL 62/2017 art. 17 e dell'OM 67 del 31/03/2025 art. 10)

Classe Quinta sez. A
LICEO SCIENTIFICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

- Informazioni generali sull'istituto	Pag. 3
- Elenco degli alunni	“ . 4
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio	“ . 5
- Configurazione della classe nel triennio	“ . 6
- Quadro del profilo della classe	“ . 7
- Il PECUP dei Licei	“ . 9
- Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	“ . 12
- Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	“ . 14
- Moduli / attività CLIL	“ . 15
- Percorsi interdisciplinari	“ . 16
- Educazione civica	“ . 19
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	“ . 26
- Modulo di Orientamento formativo	“ . 28
- Attività extra-curricolari	“ . 37
- Verifiche e Valutazioni	“ . 38
- Elementi e criteri per la valutazione finale	“ . 39
- Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	“ . 41
- Il Consiglio di Classe	“ . 42

Allegati al Documento

[Omissis]

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione “Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore” - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico “S. Fiume”, Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico - Economico - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: artistico, classico, scientifico, musicale e tecnico economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo artistico; la sede di C.so Ho Chi Min, l'ITE e alcune classi del Liceo classico e del Liceo scientifico e il liceo musicale; la sede dell'istituto paritario La Cultura il Liceo classico e il Liceo scientifico, ordinario e quadriennale. Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico – culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico – umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo del Liceo musicale è finalizzato a eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curriculare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

Nº	ALUNNO	PROVENIENZA
1	[OMISSIS]	IV A
2	[OMISSIS]	IV A
3	[OMISSIS]	IV A
4	[OMISSIS]	IV A
5	[OMISSIS]	IV A
6	[OMISSIS]	IV A
7	[OMISSIS]	IV A
8	[OMISSIS]	IV A
9	[OMISSIS]	IV A
10	[OMISSIS]	IV B
11	[OMISSIS]	IV A
12	[OMISSIS]	IV A
13	[OMISSIS]	IV A
14	[OMISSIS]	IV A
15	[OMISSIS]	IV A
16	[OMISSIS]	IV A
17	[OMISSIS]	IV A
18	[OMISSIS]	IV A
19	[OMISSIS]	IV A
20	[OMISSIS]	IV A
21	[OMISSIS]	IV A
22	[OMISSIS]	IV A

Variazioni nel consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari ⁽¹⁾	Anni di corso ⁽²⁾	Classe terza	Classe quarta ⁽³⁾	Classe quinta ⁽³⁾
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5	Amore G.	Turcis L. *	Turcis L.
Lingua e cultura latina	1 2 3 4 5	Amore G.	Turcis L. *	Turcis L.
Lingua e cultura straniera	1 2 3 4 5	Elia N.	Elia N.	Elia N.
Geostoria	1 2			
Storia	3 4 5	Grazioso A.	Grazioso A.	Grazioso A.
Filosofia	3 4 5	Catalano G.	Catalano G.	Catalano G.
Disegno e storia dell'Arte	1 2 3 4 5	Li Rosi Ester	Li Rosi Ester	Catalano B.*
Matematica	1 2 3 4 5	Cappello F.	Torrieri S.**	Vacca G. *
Fisica	1 2 3 4 5	Cappello F.	Torrieri S.**	Vacca G. *
Scienze naturali	1 2 3 4 5	Gangi M.	Gangi M.	Nicosi M.*
Scienze motorie	1 2 3 4 5	Guastella M.	Guastella M.	Guastella M.
IRC	1 2 3 4 5	Licitra G.	Licitra G.	Licitra G.

¹ *Elenco di tutte le discipline del quinquennio*

² *Anni di corso nei quali è prevista la disciplina*

³ *In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente o nello stesso anno scolastico (**).*

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti da altra scuola	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
Terza	23			22		1
Quarta	22			21	1	
Quinta	22					

Profilo della classe

La classe risulta composta da ventidue alunni, quattordici ragazzi e otto ragazze, tre alunni sono residenti a Vittoria, gli altri sono residenti a Comiso. Nel gruppo classe sono presenti due “studenti atleti di alto livello” (ex DM 43 del 3 marzo 2023) per i quali il consiglio di classe ha predisposto una programmazione specifica al fine di conciliare le attività sportive e gli impegni scolastici.

Il gruppo classe nel corso del triennio non ha subito cambiamenti significativi: al terzo anno si sono aggiunti due alunni provenienti dalla classe precedente: di questi uno non ha conseguito l'ammissione alla quarta, l'altro si è integrato nel gruppo classe partecipando alle attività proposte con un atteggiamento propositivo.

Come si evince dalla tabella precedente, la classe nell'arco del triennio ha mantenuto gli stessi insegnanti per Inglese, Storia, Filosofia, Scienze motorie e Religione; al quarto anno è subentrata una nuova docente di Italiano e Latino e un docente con incarico annuale per Matematica e Fisica, al quinto vi sono stati dei cambiamenti per Matematica e Fisica, Disegno e storia dell'arte e Scienze. Il Consiglio di Classe ha sempre lavorato in sinergia per favorire l'apprendimento di ogni alunno, al fine di valorizzarne le singole qualità ed inclinazioni.

La classe non risulta omogenea dal punto di vista dell'impegno nelle attività didattiche e nello studio individuale, mostrando anche un diverso grado di interesse per le varie discipline nonché nel profitto: alla maggioranza degli studenti, che consegue, mediamente, risultati più che sufficienti o buoni, si affiancano da una parte alcuni elementi che eccellono grazie ad una notevole attitudine al confronto interdisciplinare, ad un impegno che si è mantenuto costante nel corso degli anni e ad un metodo di lavoro che si è consolidato con il passare del tempo, dall'altra un gruppo di allievi più fragili a causa dell'impegno discontinuo, che ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente.

A conclusione degli ultimi tre anni del percorso liceale è possibile affermare che molti studenti hanno mostrato una progressiva maturazione generale della personalità e, in alcuni casi, una significativa consapevolezza delle proprie responsabilità. Nel lavoro in classe alcuni studenti si sono dimostrati curiosi, motivati, capaci di discutere e di interagire tra di loro e con i docenti, mentre altri non hanno sempre mostrato la stessa capacità di ascolto e di partecipazione attiva. Le relazioni tra pari sono state, in generale, corrette e costruttive.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata all'acquisizione di un metodo di studio consapevole e proficuo e alla maturazione graduale dell'autonomia di giudizio. I docenti hanno sempre mirato a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità come persone e delle proprie responsabilità come discenti e come cittadini.

In merito al raggiungimento delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali, la classe può essere suddivisa in tre gruppi di livello:

- un gruppo di studenti raggiunge in tutte le discipline un livello alto di competenza, ha sviluppato solide capacità espressive, possiede stabilmente le competenze relative alla problematizzazione e alla formalizzazione e quelle relative all'analisi e commento di testi di varia natura. Tra questi, alcuni possiedono ottime capacità espressive e si interrogano con curiosità e spirito critico sulle questioni del presente. Tutti gli alunni di questo gruppo sono in grado di operare in piena autonomia collegamenti tra gli argomenti delle varie discipline;
- un secondo gruppo, il più ampio, possiede un livello medio e medio alto di competenza in quasi tutte le discipline, ne padroneggia gli strumenti e le abilità essenziali e dimostra capacità espressive più che adeguate. Gli alunni di questo gruppo sono in grado di sviluppare collegamenti tra gli argomenti delle tematiche pluridisciplinari affrontate dal consiglio di classe;
- infine, un ristretto gruppo di alunni, che nel corso del triennio ha avuto bisogno di essere sostenuto nel processo di apprendimento a causa della scarsa costanza nello studio, raggiunge livelli più che sufficienti di competenze, possiede le abilità essenziali e capacità espressive adeguate in quasi tutte le discipline. Gli alunni di questo gruppo operano collegamenti pluridisciplinari con un livello di autonomia più limitato.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti (Allegato B).

I rapporti con le famiglie, sempre improntati a trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti per la maggior parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - 1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi

geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

Prendendo le mosse dall’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico- filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico- matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei

diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;

6. approfondire il rapporto tra “scienza” e “tecnologia” e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il “sapere” e il “saper fare”.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo e materiali forniti dai docenti, lavagna, PC.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di raggiungere gli obiettivi didattici prefissati e sostenere la motivazione ad apprendere di ciascun alunno.

Moduli / attività CLIL

Non è stato svolto nessun modulo, in quanto nessun docente del cdc è in possesso della certificazione richiesta

Percorsi pluridisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti hanno concordato di trattare alcune tematiche a carattere pluridisciplinare. I docenti hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei allo sviluppo di un'attitudine alla riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza culturale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZA ATTIVATA
Il progresso: limiti ed interrogativi aperti. Le responsabilità dello scienziato.	Scienze naturali Italiano Latino Inglese Storia: Disegno e storia dell'arte. Matematica.	Comprendere l'importanza dell'approccio critico nell'indagine scientifica e del sapere, in generale Elaborare un'opinione personale sul significato del progresso e della scienza per la vita dell'uomo Comprendere l'importanza del progresso tecnologico e delle sue implicazioni nel campo delle costruzioni e dello sviluppo delle città Comprendere gli aspetti negativi dell'industrializzazione sia sul piano individuale che sul piano sociale e culturale.
Guerra e pace	Italiano Inglese Filosofia Storia Disegno e Storia dell'arte Fisica	Comprendere il ruolo dell'intellettuale come guida nella costruzione di una società che difende l'ideale della pace Comprendere il significato politico della pace e individuare le ragioni che sostengono la diffusione di una cultura pacifista nella società. Comprendere le ragioni dei bellicisti e dei pacifisti Comprendere il significato profondo dell'art.11 della Costituzione italiana

		Acquisire consapevolezza del ruolo dell'Unione europea nel panorama geopolitico internazionale Comprendere il ruolo degli organismi internazionali di protezione e tutela del patrimonio culturale mondiale Consolidare e sviluppare criticamente le proprie idee della guerra e della pace
La lunga marcia dei diritti.	Italiano Latino Inglese Filosofia Storia Disegno e Storia dell'arte: Matematica	Comprendere il significato profondo della cultura e il suo ruolo nella società e nel rapporto con il potere. Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale Comprendere il significato e le ragioni profonde della partecipazione civile dei cittadini. Comprendere il valore del pensiero filosofico e della ricostruzione storica del passato per acquisire consapevolezza della propria identità civile e culturale. Comprendere il valore e le potenzialità dei linguaggi dell'arte nel campo della comunicazione e delle relazioni politiche e sociali.
Rapporto uomo-natura	Inglese Storia Filosofia Disegno e Storia dell'arte. Fisica.	Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e delle loro conseguenze a livello politico – economico su scala globale Comprendere l'importanza di comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura per garantire un futuro all'umanità Cogliere il contrasto tra la concezione finalistica natura e la visione meccanicista propria della scienza Acquisire consapevolezza dei doveri delle generazioni attuali nei confronti di quelle future. Favorire una cultura della sostenibilità come stile di vita, attenta alla salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse

Il tempo	Inglese Filosofia Disegno e Storia dell'arte Matematica e Fisica:	Cogliere l'evoluzione del pensiero filosofico nel concepire il tempo tra passato e presente. Comprendere il significato del tema e le considerazioni fatte su di esso dai vari autori delle letterature
-----------------	--	---

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Le nuove Linee guida per l'educazione civica e il curriculum verticale d'istituto.

Le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (DM 183 del 7 settembre 2024) hanno consentito di formulare un curriculum pluriennale strutturato per tematiche relative ai tre nuclei essenziali indicati nelle Linee Guida: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, i quali, *"per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente"*. Il curriculum verticale è articolato come una sequenza di Unità di Apprendimento (UDA) pluridisciplinari suddivise in tematiche afferenti alle varie "educazioni", attorno alle quali gli interventi didattici dei docenti si aggregano e si strutturano.

Per finalizzare le attività delle UDA e verificare il raggiungimento delle competenze degli alunni nella disciplina, l'istituto ha realizzato il progetto *"Calendario Civile"*: tre appuntamenti fissati collegialmente durante i quali gli alunni danno prova delle competenze sviluppate attraverso il confronto reciproco nelle classi e nella realizzazione di eventi e manifestazioni organizzate in collaborazione con enti esterni partner dell'istituto. I tre appuntamenti sono stati gli Erasmus days, la Giornata della Memoria e la Giornata della legalità che sarà realizzata nelle fasi finali dell'anno scolastico.

Oltre agli appuntamenti del calendario civile gli alunni hanno partecipato singolarmente a progetti specifici: un viaggio a Palermo presso la sede dell'ARS, l'incontro con Don Ciotti, le attività con i facilitatori digitali del Gruppo Gal Valli del Golfo - Comune di Vittoria.

La dimensione orientativa e i PCTO

L'integrazione della progettazione curricolare, delle attività di educazione civica e dei PCTO (cfr. DM 328/2022 Linee guida per l'orientamento) con la "didattica orientativa" e con l'attività del tutor dell'orientamento e del docente orientatore, ha consentito di progettare attività e iniziative di più ampio respiro, percorsi e progetti il cui valore e le cui ricadute formative fossero evidenti agli alunni e direttamente utilizzabili in chiave orientativa. Il collegio docenti ha avviato un percorso di rielaborazione dei curricoli per realizzare nel più breve tempo possibile, un *"sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale"* (Linee guida dell'orientamento DM 324/2022, punto 1.4).

La redazione dell'e-portfolio e l'indicazione del "capolavoro" ha contribuito ad avviare negli alunni processi di autovalutazione e consentiranno di rendere definitivo il passaggio dall'educazione come istruzione all'educazione come formazione prevedendo spazi di autonomia degli alunni e di confronto con i docenti e il contesto in cui sono inseriti.

Finalità della disciplina al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle citate Linee guida del 7 settembre 2024, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella tabella allegata, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle Linee-guida e scelti tra quelli contenuti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto. Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e partecipate presenti nell'orario scolastico, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curriculum di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si riportano di seguito le attività realizzate e la griglia di valutazione di Educazione civica:

Attività	Tempi	Competenza	Ore	Discipline coinvolte
Calendario civile d'istituto: "Erasmus Days"	14-19 Ottobre 2024	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n. 2 e n.4	6	Storia, Filosofia e Inglese
La tutela del patrimonio (art. 9 della Costituzione)	Trimestre e Pentamestre	Nucleo conc. "Sviluppo economico e sostenibilità" Competenza n. 7	3	Disegno e storia dell'arte
Violenza di genere e tutela dei diritti delle donne	Trimestre e Pentamestre	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n. 3 e 4	8	Italiano e Latino, Scienze motorie, Storia.
L'inquinamento e l'uso delle fonti rinnovabili: prospettive attuali	Trimestre e Pentamestre	Nucleo conc. "Sviluppo economico e sostenibilità" Competenza n. 5	7	Scienze naturali
Calendario civile d'istituto: "Giornata della memoria"	20-27 gennaio 2025	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n. 1, 2 e n.3	6	Tutte le discipline
Calendario civile d'istituto: "Giornata della legalità"	23 maggio 2025	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n. 1, 2 e n.3	5	Tutte le discipline
		Totale ore:	35	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA.

Livello/voto	Conoscenze	Abilità	Comportamenti
Avanzato 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle a se stesso e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che adatta alle varie situazioni	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, atteggiamenti e comportamenti coerenti con le finalità della disciplina e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni affrontate e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo contribuendo alla maturazione dei compagni.
Avanzato 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi utilizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori da scuola atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
Intermedio 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'Educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

Intermedio 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni
Base 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
Iniziale 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno non sempre adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, solo con la sollecitazione degli adulti.
Non raggiunte 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà solo con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto in modo sporadico, solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Con il D. M. n. 226 del 12 novembre 2024 sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni*” e l'istituto, grazie ad una pianificazione pluriennale, si trova in linea con le disposizioni normative.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali. I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dalla classe e dai singoli alunni è la seguente:

Anno scolastico	Progetti PCTO	Ore complessive
2022/23	Corso sulla sicurezza	12
2022/23	PCTO “Sport, territorio e ambiente”	30
2022/23	ViaggiArte**	10
2022/23	PCTO Assistenti bagnanti**	70
2023/24	PCTO “Camera penale degli iblei”	13
2023/24	PCTO “My future buddy”	10
2024/25	PCTO “Che impresa, ragazzi” * **	37
2024/25	Ass. Culturale Gi.Ro.Tondo **	12
2024/25	Progetto OUI- UNICT	20
Triennio	Biologia con curvatura biomedica **	90

* Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte.

** Le attività sono state rivolte solo agli alunni interessati.

Modulo di orientamento formativo

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile. Esso va concepito come auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Dopo la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea** sui percorsi per il successo scolastico **del 28 novembre 2022**, con il **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** sono state adottate le **Linee guida per l'Orientamento che si propongono come finalità:**

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Gli alunni potranno così raggiungere le seguenti competenze:

- sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- apprendimento delle lingue straniere;
- innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo
- utilizzo delle tecnologie digitali
- autonomia
- conoscenza del sé

- relazione e comunicazione con l'altro
- consapevolezza emozionale
- problem solving
- conoscenza della realtà

Potranno altresì raggiungere i seguenti obiettivi, opportunamente guidati dai docenti, dal tutor e dall'orientatore:

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere il mondo del lavoro
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio

A conclusione del V anno lo studente dovrà essere in grado di:

- valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"

Così come previsto dalle Linee guida per l'Orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 in tutte le classi sono stati attivati moduli orientativi di almeno 30 ore per ogni anno scolastico con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Quindi, sulla base della progettazione dei percorsi di orientamento inseriti all'interno del curriculum della scuola ed esplicitato nel Piano triennale dell'offerta formativa (aggiornamento A.S. 2024-25), il CdC, in collaborazione con la docente tutor, prof.ssa Claudia Schembari e il docente Orientatore, prof.ssa Maria Stella Micieli, ha predisposto il seguente modulo d'orientamento formativo, anche valorizzando i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla Salute e di Educazione civica:

PROGETTAZIONE MODULO FORMATIVO CLASSE QUINTA sez. A LICEO SCIENTIFICO

Totale ore: 62

Classe	Modulazione oraria			Modalità di attuazione				
	N. ore curriculari	N. ore extracurriculari	Monte ore complessivo	Ed. civica	PCTO classi triennio	Nuove Competenze e nuovi linguaggi (Stem e Multilinguismo)	Percorsi di orientamento delle università nelle scuole	Altro
Classe Quinta A Liceo scientifico	37	26	62	5	14	10	22	

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE QUINTA A LICEO SCIENTIFICO

Tutor orientamento: prof.ssa Claudia Schembari

Coordinatore di classe: prof. Angelo Grazioso

Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Competenze

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

OBIETTIVI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TITOLO ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	CURRICOLARI /EXTRACURRIC.
Lavorare sullo spirito di iniziativa	Incontri con esperti di economia	PCTO “Che impresa, ragazzi”	Monitoraggio intermedio e finale del PCTO. Obiettivo: formulazione di un progetto d'impresa	Scuola	Esperto esterno	Lezione partecipata	Incontro online e attività sulla piattaforma dedicata al progetto	4 ore	Curricolari
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Spettacolo teatrale in lingua inglese “Dr. Jekyll e Mr Hyde”	Progetto Palkettostage	Classe Teatro	Docente Esperti esterni	Esercitazioni sul public speaking. Competenze comunicative in lingua straniera.	Spettacolo teatrale in lingua	4 ore 3 ore	Curricolari Extra curricolari
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontro con il prof. Pierluigi Catalfo, presidente della facoltà di economia dell'Università di Ct, sede di Ragusa	Incontro di analisi sul panorama economico mondiale	Incontro di analisi sul panorama economico mondiale	Auditorium	Docenti universitari	Incontro di approfondimento su temi di economia e di legalità	Incontro in presenza	2 ore	Curricolari

[illegible]

[illegible]

	Incontro di orientamento	Scuola Superiore per Mediatori linguistici di Pisa	Incontro di orientamento sulla scelta universitaria	Classe	Docenti universitari	Discussione con la classe	Incontro online	1 ora	curricolare
	Visita guidata alle facoltà universitarie	Open Day UNIKORE Enna	Incontro di orientamento alla scelta universitaria	Visita didattica	Docenti universitari	Tour guidato e visita stand informativi	Incontro in presenza	5 ore	Curricolare
	Le altre agenzie formative	Incontro con i facilitatori del GAL Valli del Golfo – gruppo di Vittoria.	Un incontro informativo e uno di consulenza personale sulla CIE, lo SPID e altri canali di contatto con la PA	Scuola	Referenti di agenzie formative.	Incontri con esperti	Incontri in presenza	3 ore	Curricolari

	Le professioni militari	Marina Militare	Incontro di orientamento con rappresentanti della Marina Militare	Scuola	Referenti esterni	Incontri con esperti.	Incontro in presenza	2 ore	Curricolare
		Nissolino Corsi	Incontro informativo sui percorsi formativi per i concorsi nelle Forze Armate	Scuola	Referenti esterni	Incontri con esperti	Incontro in presenza	1 ora	Curricolare

Le Attività di Orientamento hanno coinvolto la classe per intero o parte di essa.

Le azioni sono state oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati in fase iniziale, in itinere e finale, attraverso la compilazione dell'e-portfolio e la realizzazione del "capolavoro" dello studente.

La partecipazione delle famiglie è stata adeguata.

Attività extra-curricolari

L'istituto, in partenariato con Club service, Associazioni ed Enti operanti nel territorio, ha realizzato varie attività svolte in orario curricolare e coerenti con il curriculum di istituto, già indicate nelle sezioni "Ed. civica" e "PCTO".

A queste si aggiungono le seguenti attività, svolte in orario extracurricolare, inserite nel PTOF:

- ☐ Prove Invalsi potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese
- ☐ Viaggio d'istruzione in Grecia.

Verifiche e Valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica nella disciplina, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo;
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

La valutazione del comportamento e l'attribuzione del credito scolastico tengono conto delle novità introdotte dalla legge 150/2024, che vanno ad integrare le disposizioni del D. Lgs. 62/2017 e da quanto previsto dall'O.M. 67/2025

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e Matematica, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti ad "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale". Nel pentamestre è stato realizzato il progetto curriculare "Eredità del Novecento", che ha consentito di trattare argomenti di storia contemporanea anticipando i tempi della programmazione disciplinare di storia.

Nell'ultima fase dell'anno scolastico le verifiche orali delle materie oggetto del colloquio sono state condotte a partire dall'analisi di un documento, al fine di allenare gli studenti a trattare i nodi concettuali delle singole discipline in un'ottica interdisciplinare.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. 67/2025 sull'Esame di Stato) e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dai Dipartimenti di Materie letterarie e di Matematica.

Il Consiglio di classe:

Italiano e Latino

Turcis Laura Laura Turcis

Lingua e letteratura straniera

Elia Nunziata Nunziata Elia

Storia

Grazioso Angelo Angelo Grazioso

Filosofia

Catalano Giuseppe Giuseppe Catalano

Matematica e Fisica

Vacca Giuseppe Giuseppe Vacca

Scienze naturali

Nicosi Marta Marta Nicosi

Disegno e storia dell'arte

Catalano Biagio Biagio Catalano

Scienze motorie e sportive

Guastella Massimiliano Massimiliano Guastella

Religione

Licitra Giancarlo Giancarlo Licitra

Il Coordinatore di classe

(prof. Angelo Grazioso)

Angelo Grazioso